

# AGGIORNAMENTO GLI ESTERNALIZZATI DEL 12/11/2006

*Di Michele Buono, Piero Riccardi*

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Nel 2006 c'eravamo occupati di esternalizzazioni negli ospedali, ovvero quella pratica di dare in appalto a cooperative o ditte una parte della loro attività. L'obiettivo era risparmiare. Noi avevamo dimostrato che in realtà si spendeva di più, che il servizio era peggiorato e che i lavoratori alla fine si ritrovavano con una busta paga più leggera. Com'era la situazione e che cos'è cambiato in questi tre anni ce lo racconta Piero Riccardi.

## **PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Sono passati tre anni e torniamo al Sant'Andrea di Roma. Eravamo partiti da qui perché ci avevano detto che trovare un dipendente diretto dell'ospedale era come cercare un ago nel pagliaio.

## **DA REPORT "ESTERNALIZZATI" DEL 12/11/2006**

### **LAVORATRICE 1**

...Si è una cooperativa.

### **PIERO RICCARDI**

Siete anche voi esternalizzati?

### **LAVORATORE**

...Eh già!

### **PIERO RICCARDI**

Con chi?

### **LAVORATORE**

Con la cooperativa...

### **LAVORATRICE 2**

Sono una dipendente della Vivenda.

### **PIERO RICCARDI**

...Ah, della Vivenda e cosa fa la Vivenda?

### **LAVORATRICE 2**

La mensa!

### **LAVORATRICE 3**

...Provette di sangue, merende, colazioni, io parlo per quello che riguarda il mio reparto...

## **PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Ufficialmente in Italia c'è il blocco delle assunzioni, per risanare i conti, così si scrive da anni nelle finanziarie, ma siccome gli ospedali devono pur funzionare, ecco che ditte, spa, srl, cooperative a dividersi la fornitura di infermieri, ausiliari, pulitori, addetti alle mense, archivisti, amministrativi, ognuna con le sue specializzazioni. Il risultato? Paghe basse, pochi diritti, molto malcontento tra i lavoratori. Ad esempio avevamo raccontato che l'infermiere, o l'ausiliario di una cooperativa, ha diritto alla metà di contributi di un collega assunto. Ed è un fatto. Ecco, questa è la busta paga di un infermiere socio di cooperativa e questa di un dipendente. Il

dipendente ha contributi previdenziali pagati su 1.700 euro, l'infermiere della cooperativa su circa 700. Gli ospedali pagano alla cooperativa la contribuzione piena ma le cooperative versano all'Inps meno della metà. Direttore generale: lo sapeva?

### **FRANCESCO ROCCA - EX DIRETTORE GENERALE OSP. S. ANDREA - ROMA**

Questo l'ho scoperto con la vostra trasmissione sì, sì...

### **PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Ce n'è abbastanza, e all'indomani dell'andata in onda della nostra inchiesta, ne parte una giudiziaria della procura di Roma. Un risultato in particolare della nostra inchiesta attira l'attenzione degli inquirenti: facendo dei semplici calcoli avevamo scoperto e dimostrato che quegli infermieri, ausiliari, ferristi, portantini, amministrativi, forniti dalle cooperative costavano di più, ovvero che se quegli esternalizzati fossero stati assunti direttamente dagli ospedali ci sarebbe stato un risparmio e i lavoratori avrebbero avuto più soldi in busta paga e più diritti. La notizia è una bomba che esplose in Consiglio regionale, ma l'assessore alla sanità Augusto Battaglia non ci sta e attacca chi sostiene la reinternalizzazione dei lavoratori delle cooperative.

### **DALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO DEL 3 APRILE 2007**

#### **AUGUSTO BATTAGLIA - ASSESSORE SANITÀ REGIONE LAZIO**

E' chiaro che questa è un'operazione onerosa, sono girate nel corso di questi mesi e anche in importanti trasmissioni televisive dati inesatti che sono stati smentiti dalla Funzione Pubblica e dagli Uffici dell'Assessorato smentiti dagli stessi revisori dell'azienda Sant'Andrea e dal Direttore generale dell'azienda Sant'Andrea.

### **PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

L'assessore Battaglia ce l'ha con noi, dato che siamo noi di Report i soli ad occuparcene. Dice che i nostri calcoli di risparmio sono sbagliati, che internalizzare i lavoratori delle cooperative costa di più. Ma la pressione dei lavoratori costringe l'assessore Battaglia di concerto con i sindacati confederali a firmare ben tre protocolli di reinternalizzazione. Protocolli di carta perché non succede proprio nulla. Anzi i lavoratori acquistati dalle cooperative aumentano. Le cifre degli appalti sono da capogiro. Uno per tutti: la cooperativa Osa, della Compagnia delle Opere, per fornire infermieri e aiuto infermieri al Policlinico Umberto I di Roma passa dai 6 milioni e mezzo del 2003 ai 13 milioni e 600 mila euro del 2008. Poi la situazione precipita: il dramma dei lavoratori esternalizzati si mischia con la voragine di bilancio di tutta la sanità laziale. E arriviamo al 10 giugno 2008.

### **DAL TGR LAZIO DEL 10/06/2008**

#### **SPEAKER**

*"Abbiamo fermato una valanga che poteva portare direttamente al commissariamento", è Piero Marrazzo ad esprimere in questi termini la sua decisione di ritirare le deleghe sulla sanità all'assessore Augusto Battaglia".*

### **PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Il 4 luglio 2008 la Sanità Laziale viene comunque commissariata dal governo. Marrazzo nominato Commissario. Ma per gli esternalizzati, che costano di più alle casse della regione, per un anno non succede nulla, fino al 18 di maggio di quest'anno, quando al Policlinico Umberto I i lavoratori della cooperativa Osa, coordinati dal sindacato dei Cobas, occupano un salone della Direzione Generale ed entrano in sciopero della fame. Il Direttore Generale Montaguti li appoggia e scrive una dura e dettagliata lettera al Commissario Marrazzo, parla di annoso problema, dice che la cooperativa Osa è arrivata a fornire 447 tra infermieri e ausiliari, parla degli "stipendi decisamente più bassi dei loro colleghi pubblici, essendo lo scarto economico causato dal profitto" della cooperativa e conclude: "Non vi è dubbio che il mantenimento della condizione di esternalizzazione comporta un costo gestionale maggiore del costo dell'assunzione diretta".

**PIERO RICCARDI**

Perché non si riesce ad assumere?

**GRAZIELLA BASTELLI - SINCACATO COBAS UNIVERSITÀ**

Mi sembra che anche nella prima trasmissione di Report usciva molto chiaro qual era lo strapotere dei privati e quindi i padroni di ditte e cooperative legate a destra e sinistra e come effettivamente noi stiamo andando controcorrente, si tende a privatizzare tutto quanto.

**TONINO CORDESCHI - SINDACATO COBAS UNIVERSITÀ**

Hanno aggirato il problema del blocco delle assunzioni spostando dal bilancio dalla voce *Personale* alla voce dei *Beni e Servizi* e quindi appaltando esternamente tutti questi lavori, questo è stato il meccanismo che hanno utilizzato.

**TONINO CORDESCHI - SINDACATO COBAS UNIVERSITÀ**

...sono Beni e Servizi come l'acquisto per gli armadi, che ne so, arredi etc. etc.

**PIERO RICCARDI**

E' un gioco delle 3 carte?

**ESTERINO MONTINO - VICE PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

E' un gioco...un gioco delle 3 carte, un gioco delle 3 carte che va naturalmente spezzato...

**PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Un gioco delle 3 carte ammette candidamente il Vice Presidente della regione Lazio Montino e finalmente il 5 giugno 2009 anche il Commissario Marrazzo in una lettera al Vice Ministro della Salute Fazio è costretto ad ammettere, sconfessando il suo ex assessore Battaglia, che il personale esternalizzato delle cooperative, determina un onere superiore rispetto all'utilizzo di personale dipendente. Il 2 luglio 2009 il Vice Presidente Montino firma, con i sempre disponibili sindacati confederali, il IV protocollo d'intesa per l'internalizzazione.

**PIERO RICCARDI**

Io, da quando seguo questa storia, di protocolli, e ce li ho qui, di protocolli ne ho visti anche con l'assessore Battaglia firmati 4. C'è quello del 6 novembre 2006, quello dell'8/1/07, quello del 15/03/2007 e poi l'ultimo del 2 luglio. Cioè quattro protocolli però poi rimane tutto fermo, adesso perché dovremmo credere che con questo protocollo le cose cambieranno?

**ESTERINO MONTINO - VICE PRESIDENTE REGIONE LAZIO**

No, questa è un'ottima domanda perché...visti i precedenti. Però dobbiamo tener conto di questo che noi adesso stiamo dando ai direttori, mandando ai Direttori delle aziende ospedaliere e delle Asl, le circolari attuative, alcune Asl, alcune Aziende ospedaliere già hanno fatto o stanno facendo i concorsi per la stabilizzazione, in questo caso penso al Sant'Andrea, ma penso a Tor Vergata.

**PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Nel protocollo si dice semplicemente che basta spostare la voce di questi lavoratori delle cooperative da Beni e Servizi a quello di Personale e il conto torna. Semplice, ma non ci si poteva pensare prima? Così tre anni fa filmammo i fantasmi del sant'Andrea, come si definivano infermieri e ausiliari delle cooperative Siar e Osa, che accoglievano l'allora assessore Battaglia. Così li ritroviamo tre anni dopo. Abbiamo un appuntamento con il Direttore Generale che nel frattempo è cambiato. Sembra che qualcosa in fatto di stabilizzazione qui al Sant'Andrea si stia muovendo.

**PIERO RICCARDI**

Dal 2010 159 ...?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**  
Infermieri.

**PIERO RICCARDI**

...infermieri, ma non sono tutti quelli che voi prendete dall'esterno? Ne rimarranno ancora dall'esterno?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**  
Guardi, in questa azienda ci stanno 390 circa, come fatto, ...

**PIERO RICCARDI**

Esternalizzati.

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**  
Esternalizzati. Questo il dato che io ho trovato, che ho trovato, divisi per categoria professionale. Per ognuna di queste funzioni è previsto un percorso, quindi rispetto a questo dato, che è un dato insomma significativo di questi tempi, andare ad assumere 300, 159 più 60 li facciamo in questo arco di tempo, per il resto sempre con accordo con tutte le organizzazioni sindacali provvederemo a fare un percorso di ... reinternal.... di assunzioni.

**PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

Dunque 159 più 60 fa 219 su 390, quindi 171 devono rimanere esternalizzati.

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

Tutta gente che lavora in camera operatoria, che lavora nei magazzini, e noi chiedevamo la stabilizzazione di tutti quanti i lavoratori, lui sta semplicemente allargando in questo modo, se la deroga riguarda come dici tu queste due figure, lui sta semplicemente prendendo da una graduatoria. Questo non significa reinternalizzare i servizi appaltati fra tutte le altre cose la maggioranza degli infermieri erano interinali...

**PIERO RICCARDI**

Quindi le cooperative non vengono toccate?

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

Quindi la cooperativa non viene toccata, quindi l'appalto che adesso è in nuova aggiudicazione della cooperativa per i servizi socio assistenziali quello non viene toccato e sono 5 milioni ripeto e rotti euro più Iva più un range del 20%. Si arriverà oltre i sei milioni di euro, a fronte di un vecchio appalto di 3 milioni e 500 mila euro, è quasi il doppio, è una follia.

**PIERO RICCARDI FUORI CAMPO**

L'appalto a cui si riferisce Erminia Costa dei Cobas è questo che troviamo sul sito del Sant'Andrea e che dice "Indizione gara procedura aperta per affidamento servizi socio sanitari tecnici e amministrativi...per un importo annuo di 5 milioni 158 mila euro, durata anni 2 rinnovabile per un ulteriore periodo di anni 2", totale 20 milioni circa più Iva. Gli ausiliari della cooperativa Siar non ci stanno, vogliono incontrare il Direttore generale, si radunano nell'ingresso dell'ospedale e alla fine il Direttore Generale appare.

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

La deroga è solo per gli infermieri e per il concorso degli amministrativi, noi chiedevamo la deroga anche per le figure ausiliare.

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**  
No, no ma questo...cioè...è tutto un pacchetto complessivo, questo...

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

A noi ci deve garantire che questa deroga, perché Lei quello che ha detto a Piero è che c'è la deroga solo per gli infermieri e c'è la deroga solo per gli amministrativi, per i concorsi espletati ad agosto!

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

...e in più per il percorso, il ragionamento è sul totale, per il percorso da fare anche per tutte le categorie professionali presenti in azienda.

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

Esternalizzate?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

Esternalizzate.

**PIERO RICCARDI**

Quindi anche gli ausiliari?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

Esatto.

**PIERO RICCARDI**

Ma non rientrano in quella delibera che stava dicendo..che da Gennaio....?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

No quello ho detto sono infermieri, coadiutori, amministrativi e percorso per gli ausiliari.

**PIERO RICCARDI**

Cioè loro che sono Siar, ausiliari...

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

Entro, entro un lasso di tempo....8, 10, 12 mesi avremo anche questo percorso.

**ERMINIA COSTA - SINDACATO COBAS**

8, 10, 12 mesi perché?

**VITALIANO DE SALAZAR – DIRETTORE GENERALE OSPEDALE S. ANDREA - ROMA**

...No, no avremo questo percorso...avremo questo percorso!

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Il direttore generale dice che stanno studiando un percorso, ci sarà da studiarlo bene, è un bel ginepraio anche se sembra che stiano lì a cincischiare. Perché da una parte la Corte dei Conti dice conviene assumere, costa meno assumere, dall'altra, permane il blocco delle assunzioni. E soltanto nella regione Lazio negli ultimi anni gli esternalizzati sono aumentati del 230%. La conclusione è che purtroppo i maggiori scandali passano attraverso la sanità perché rappresenta il 70% della spesa totale nei bilanci delle regioni.